

Sommario

EDITORIALE

3 Se non sei capace di stare fermo, non sarai capace nemmeno di correre

COMITATO CENTRALE

5 L'Osservatorio Nazionale sull'equo compenso

INTERVISTA

6 "Mr. Beau": un viaggio sulla relazione tra animali umani e non umani

DALLA PROFESSIONE

8 La somministrazione di medicinali veterinari antimicrobici per vie orali diverse dai mangimi medicati

ATTUALITÀ

11 L'associazione Italiana di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia

12 Batteri antibiotico-resistenti, micro-nanoplastiche e Cetacei

PREVIDENZA

14 È arrivato il momento di compilare il Modello1 2024!

14 Le idee al centro: una tavola rotonda sulla professione Veterinaria al femminile

IN&OUT a cura della REDAZIONE



L'impatto delle malattie infettive sulla fauna selvatica

Le malattie che già colpiscono gli animali domestici in tutto il mondo - tra cui la peste suina africana (ASF) e l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) - stanno mettendo in pericolo anche la fauna selvatica: sono una minaccia rilevante per la biodiversità e compromettono gli sforzi per eradicare queste malattie.

Questi risultati emergono dall'ultimo Rapporto sulla situazione delle malattie della fauna selvatica dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (WOAH), la pubblicazione periodica che analizza i dati del World Animal Health Information System (WAHIS), la piattaforma sviluppata da WOAH per raccogliere e condividere pubblicamente i dati sulla salute animale globale.

Il rapporto evidenzia l'interdipendenza di fondo tra gli ecosistemi. La salute della fauna selvatica è profondamente legata a quella di altri animali, dell'ambiente e persino dell'uomo.

Tra gennaio e giugno 2024, 55 Paesi e territori hanno segnalato 3.800 focolai nella fauna selvatica, con oltre 11.500 casi registrati e 151 specie di fauna selvatica colpite da otto malattie. Secondo l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), il 10% di queste specie è a rischio di estinzione. L'HPAI e l'ASF - due delle malattie che hanno il maggiore impatto sugli animali domestici - sono state responsabili della maggior parte dei focolai segnalati: 659 e 2.863 rispettivamente.

L'HPAI ha portato alla morte e all'abbattimento di massa di oltre 557 milioni di capi di pollame in tutto il mondo tra il 2005 e il 2023 e nel 2024 è stata rilevata per la prima volta nella regione antartica.

Fonte <https://www.woah.org/en/article/the-impact-of-wide-spread-animal-diseases-on-wildlife/>

Le nuove linee guida per la sorveglianza delle malattie a protezione della fauna selvatica

L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) e l'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (WOAH) hanno pubblicato le linee guida aggiornate per la sorveglianza di malattie, agenti patogeni e agenti tossici nella fauna selvatica in libertà.

Le linee guida sono destinate alle autorità e a tutti i professionisti e operatori che si occupano di fauna selvatica forniscono un quadro di riferimento per meglio comprendere e mitigare i rischi associati alle malattie della fauna selvatica e il loro potenziale impatto sulla salute umana.

Le linee guida - aggiornate per la prima volta dal 2015 - offrono una tabella di marcia per la progettazione di programmi di sorveglianza efficaci, tra cui la definizione di obiettivi chiari, il coinvolgimento delle parti interessate, la scelta di strategie appropriate e lo sviluppo di budget economicamente vantaggiosi. I protocolli di sicurezza e biosicurezza sono essenziali per proteggere l'uomo e gli animali, mentre la



coerenza con i principi etici e le norme garantisce il rispetto delle consuetudini locali, delle autorizzazioni necessarie e del benessere degli animali.

I programmi di sorveglianza devono essere in linea con le strategie nazionali e gli obblighi internazionali, e i membri del WOAH sono tenuti a riferire sulle malattie elencate ed emergenti. Integrando la sorveglianza in un più ampio approccio One Health, possiamo migliorare la comprensione dei modelli epidemiologici e adottare misure proattive per salvaguardare il nostro futuro comune. Le "Linee guida generali per la sorveglianza di malattie, agenti patogeni e tossici nella fauna selvatica in libertà" forniscono le conoscenze e gli strumenti necessari per navigare nel complesso panorama della sorveglianza delle malattie della fauna selvatica.

Fonte <https://www.woah.org/en/new-guidelines-for-disease-surveillance-released-to-better-protect-wildlife/>

Bimestrale di informazione e attualità professionale per i Medici Veterinari

Organo ufficiale della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani Fnovi e dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari - Enpav

Editore
Veterinari Editori S.r.l.
Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
tel. 06.99588122

Direttore Responsabile
Gaetano Penocchio

Vice Direttore
Oscar Enrico Gandola

Comitato di Redazione
Alessandro Arrighi,
Carla Bernasconi,
Antonio Limone,
Francesco Sardu,
Elio Bossi

**Coordinamento
redazionale**
Roberta Benini

Tipografia e stampa
Centro stampa S.r.l. unipersonale
C.so Trieste, 83
28100 Novara
Tel. 345 7058266
info@centrostampanovara.it

Registrazione Tribunale n. 580
del 21 dicembre 2007

Responsabile trattamento dati
(Regolamento UE 679/2016)
Oreste Zecca

Tiratura 4.627 copie

Chiuso in stampa il 30/10/2024
e-mail 30giorni@fnovi.it
web www.trentagiorni.it